

Curriculum vitae

Dati anagrafici:

Cognome e nome: Chen Li

Nata il 6 gennaio 1972 a Zhejiang (Cina)

Indirizzo: corso Emilia 32, tel. 011855455, fax 01124.06371, celi. 3391526749, 10152 Torino;

e-mail: chenii@expansione.it

Titoli di studio e qualifiche professionali:

- 1988 corso di illustrazione ScuOLA DEL CASTELLO SFORZESCO di Milano;
- 1991 diploma in ragioneria IST. G. SOMMEILLER di Torino: 58/60;
- 1993 corso postdiploma di Desktop Publishing Ist. A. BANDA di Susa (To);
- 1998 diploma di laurea (POLITECNICO DI TORINO) in Tecniche ed Arti della stampa 110/110;
- 1994—2002: workshop calligrafici con maestri internazionali (BRODY NEUENSCHWANDER, JEAN LARCHER, BERNARD ARIN, JOVICA VELIOVIC, Kim' SABATIER, GIOVANNI DE FACCI, RICARDO ROUSSELOT, HANS PETER SCHAEFFEL, BRUNO RIBOULOT);
- 2002 corso web design CENTRO VALDOCCO di Torino.

Esperienze lavorative:

- 1994 fotocompositore e montaggista (Tipografia CHIAPPELLO)
- 1996-1997 grafico interno DE FONSECA (packaging)
- 1997-1998 grafico (editoria, adv e organizzazione eventi) presso PAS INFORMAZIONE
- 1999 art director junior presso l'agenzia pubblicitaria IN ADV di Torino
- 2002 art director freelance presso BRUNAZZIEtASSOCIATI.

DaI 1997 al 2003 libera professionista per:

- FIAT PUBBLICHE RELAZIONI (progetti calligrafici)
- LA REPUBBLICA (progetti calligrafici)
- TORINO 2006 (progetti calligrafici)
- TURIN MARATHON (tutta l'immagine dal progetto alla realizzazione degli esecutivi)
- Bes (progetti calligrafici)
- IN ADV (progetti calligrafici)
- INEDITHA (progetti calligrafici)
- LIBERADV (logotipi e progetti grafici)
- LIGHT (marchi e progetti grafici)
- STUDIO MELLANO (progetti calligrafici)
- BADRIOITO E PALIADINO (progetti calligrafici)
- PHOENIX ADV (progetti calligrafici)
- MONTAGNEDOC (marchio e corporate image)
- CIITÀ DI BARDONECCHIA (LOGO)

- COMUNE DI COLLEGNO (progetti grafici)
- COMUNE DI OULx (progetti grafici e calligrafici)
- COMUNE DI COAZZE (progetti grafici)
- COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA (progetti grafici)
- TIPOGRAFIA VINCENZO BONA (progetti calligrafici)
- TIPOGRAFIA CAMEDDA (progetti calligrafici)
- LEGATORIA INDUSTRIALE TORINESE (progetti calligrafici)
- STILEMA (progetti calligrafici)
- ARTISTI: TINO AIME, EZIO GRIBAUDO, ELISABETTA VIARENGO MINIOTRI, LUCIANO SPESSOT, DUILIO GAMBINO
(progetti grafici e calligrafici)
- CORAL ELECTRONIC (progetti grafici)
- OIGRA MEILLOR (progetti grafici).

Lingue:

italiano scritto e parlato; inglese scritto e parlato; tedesco scolastico commerciale; francese parlato; cinese madre lingua.

So che in Italia si guarda ancora con diffidenza alla calligrafia, nel senso che non si sa dove collocarla sia temporalmente, sia fisicamente, ma mi piace proseguire con l'idea utopica che la calligrafia sia anche utile a qualcosa. Perché si pratica la calligrafia? Perché non avevo niente di meglio da fare prima di scoprire di non poterne fare a meno. Perché praticarla mi fa sentire un po' più utile e tutto acquista un senso nuovo. E non si tratta solo di scrittura.

BREVE AUTOBIOGRAFIA COMMENTATA

Credo che il messaggio scritto sia l'invenzione più rivoluzionaria della storia del mondo perché ha permesso all'uomo di fissare i propri pensieri e trasmetterli ad altri, anche lontani nel tempo. La nostra comunicazione scritta è parte di noi resa segno dagli strumenti. Mi piace lavorare sia come i monaci amanuensi, con pennini, inchiostri e carta sia come i programmatori, con tastiera e mouse.

Dopo la laurea in Tecniche ed Arti della Stampa al Politecnico di Torino (1998) ho scoperto l'affascinante mondo del carattere e della sua storia. Da qui è nata la passione per la calligrafia, la disciplina che cerca un compromesso tra funzionalità e bellezza, tra stili storici e leggibilità.

Ho avuto la fortuna di seguire una quindicina di laboratori di calligrafia con maestri europei di fama internazionale quali Brody Neuenschwander (Belgio), Jovica Veljovic (Serbia), Jean Larcher (Francia), Kitty Sabatier (Francia), Ricardo Rousselot (Spagna).

Dal '95 lavoro come graphic designer freelance (agenzie di pubblicità, studi di grafica, ditte, rilegatori, stamperie, appassionati) sempre con un occhio di riguardo al carattere. Dal confronto delle regole calligrafiche — manuali e intellettuali - con quelle dell'architettura grafica — tecniche - ho sintetizzato uno stile personale di comunicazione:

lo dedico a chi è stufo di stampare/ricevere fogli A4 da fotocopiatrice con il carattere Times New Roman. Soprattutto se si tratta di una poesia d'amore.

LA CALLIGRAFIA

La calligrafia è letteralmente una bella scrittura. Ma oggi è qualcosa di diverso. Gli strumenti sono sempre i pennini, le penne d'oca, i pennelli o le canne di bambù, la carta, gli inchiostri, ma chi pratica la calligrafia come passione sa che si può usare anche la fantasia come strumento

alternativo: si gioca e si sperimenta. Non ci sono regole. Si parte sempre dalle forme storiche, dai migliori modelli del passato, come si studia la storia e la letteratura, ma poi non ci sono limiti di tecniche o di stili.

Il punto di partenza è la bellezza del singolo segno. Se il segno è bello, si può creare il ritmo adatto a una composizione, come nella musica. In calligrafia però anche il segno imperfetto, creato dal caso, dona carattere e calore a una pagina che sarebbe altrimenti troppo fredda e tipografica (diffidate della frase: “Che bello! sembra stampato.”). I colori usati sono spesso dei non—colori, legati alla natura.

La carta è un altro elemento fondamentale per scrivere bene. Non deve essere bella e basta. Come ci insegnano artisti del passato, anche un supporto scadente nasconde dei pregi e delle caratteristiche utili.

Lo scopo della calligrafia e di questa mostra? Fare delle cose belle con il proprio talento, senza inquinare fiumi, laghi, montagne, senza inutili rumori. O come disse un calligrafo famoso, la calligrafia è come una forma di resistenza. Resistenza alla mediocrità e al disinteresse per tutto ciò che non è tecnologico e non porta profitto.

Credo alla fortuna di vivere oggi, con il tesoro dell'esperienze del passato e tutto il futuro davanti. È il nostro turno di raccontare con la scrittura quest'epoca, proprio come gli scribi e i tipografi del passato.

Chen Li

EsPosizioNI

PERSONALI

1998 Libreria Fontana Torino

2001 Sala delle Arti, Certosa Reale, Collegno

2002 Salone dei Cavalieri, lat Pinerolo, Pinerolo

2002 Associazione Scuole Tecniche San Carlo, Torino

COLLETTIVE

2000 Salone del Podestà, Palazzo Re Enzo, Bologna

2002 Internationale Grote Prijs Kalligrafie, Westerlo, Belgio

2002 Museo all'aria aperta, Oulx

2003 Circolo Arci La Cadrega Torino